

seguenza di alluvioni, piene e frane e per opere di difesa delle strade stesse contro le corrosioni dei fiumi e dei torrenti (spesa in aggiunta a quella autorizzata dalle leggi 4 aprile 1912, n. 297, e precedenti);

f) Lire 200,000 per sussidi per opere di difesa degli abitati e delle opere stradali provinciali e comunali contro le frane e le corrosioni dei fiumi e torrenti e per il ripristino delle opere stesse e di quelle idrauliche distrutte o danneggiate dalle alluvioni, piene e frane - servizio idraulico - (in aggiunta alla spesa autorizzata dalle leggi 4 aprile 1912, n. 297, e precedenti) ».

RAMPOLDI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

RAMPOLDI. Sono lieto di constatare come, finalmente, dopo quattro anni dalla promulgazione della legge sulla navigazione interna, l'onorevole ministro e la Giunta generale del bilancio abbiano riconosciuto la convenienza di inscrivere una somma, sia essa pur piccola, in esecuzione della legge stessa.

Sono sole lire 700 mila per opere nuove nelle vie navigabili e per opere di ristabilimento nei fiumi, laghi e canali navigabili, come testualmente dice il capitolo, delle quali 500 mila sono specialmente assegnate per il Po e influenti.

Ora io non ho bisogno di ricordare all'onorevole ministro l'interpellanza svolta dall'onorevole Arnaboldi nell'altro ramo del Parlamento, direttamente legata a questo capitolo di spesa, alla quale interpellanza partecipò pure il venerando senatore Cadolini, il 15 giugno passato. Ebbene io mi unisco alle raccomandazioni fatte allora dai due onorevoli senatori. Trattasi, onorevole ministro, di prendere in considerazione le proposte venute dal Consorzio costituitosi in Pavia per la sistemazione di quel Naviglio, per la costruzione del porto sul Ticino, per cui tutto è preparato, e per il dragaggio del Ticino in modo da ottenere i fondali necessari perchè possa rimettersi in onore la navigazione fluviale e Venezia sia, per il porto di Pavia, congiunta per via acqua a Milano. In tale senso io feci più volte anche in questa Camera vive sollecitazioni al Governo. In questo senso le rinnovo oggi, e, poichè le parole dell'onorevole Ciuffelli in Senato mi danno ansa a bene sperare, confido che queste mie nuove raccomandazioni saranno finalmente accolte ed entreranno prossimamente in via di attuazione; il che sarà anche un giusto premio per la città che ho l'onore di rappre-

sentare, la quale con tanta sollecitudine ha iniziate le opere per la navigazione interna.

SANDRINI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SANDRINI. Vorrei fare due brevi osservazioni sulla nuova aula del Parlamento: la prima è che i corridoi di accesso all'aula nuova sono eminentemente angusti; (*Commenti*) la seconda che la tinta data all'interno dell'aula è così cupa che assorbe tutta la luce.

Faccio vive raccomandazioni all'onorevole ministro perchè, mentre si è ancora in tempo, voglia rimediare a questi inconvenienti.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dei lavori pubblici.

CIUFFELLI, *ministro dei lavori pubblici*. L'onorevole Rampoldi mi ha rammentato una domanda fatta dal Consorzio della provincia, del comune e della Camera di commercio di Pavia per la concessione di alcune opere portuali sul Ticino, per la navigazione del Ticino e il dragaggio nel porto presso la città.

Come egli ha rilevato, in questo disegno di legge vi è per la prima volta un capitolo riguardante le nuove opere fluviali.

Posso assicurare l'onorevole Rampoldi che precisamente questo stanziamento, fatto d'accordo coll'onorevole ministro del tesoro, permetterà di soddisfare nel più breve tempo la domanda del Consorzio su rammentato, che debbo lodare, perchè si tratta di una iniziativa locale che dovrebbe servire di esempio. Soggiungo che è già pronto un progetto che io ho mandato agli Uffici del Genio civile per completare l'istruttoria, e quindi in breve sarà compiuta la pratica necessaria per poter quindi iniziare i lavori.

RAMPOLDI. Doppia mente ringrazio l'onorevole ministro dei lavori pubblici; e per aver egli accolte favorevolmente le mie raccomandazioni e per aver avuto parole di lode per la diligente e sollecita opera compiuta da Pavia.

PRESIDENTE. Se non vi sono altre osservazioni, pongo e partito l'articolo 2.

(È approvato).

Art. 3.

« Ferma rimanendo la spesa autorizzata per le opere di ampliamento, sistemazione ed arredamento del porto di Napoli, sarà per esse istituito apposito capitolo di bilancio, al quale si attribuiranno in dotazione tutte le somme disponibili su quelle